



DELIBERAZIONE N° 202100847

SEDUTA DEL 22/10/2021

UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO
15AN

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione schema di Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per la destinazione delle risorse finanziarie della CIPE n. 26 del 25/07/2003 "Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma" finalizzate al cofinanziamento dell'Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane" di cui alla DGR 684/2020 e s.m.i. e autorizzazione alla sottoscrizione.

Relatore ASSESSORE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 22/10/2021 alle ore 09:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Maria Carmela Panetta

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 4

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge n.241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11.12.2017 avente ad oggetto “modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”.
- VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA la D.G.R. n. 694/14 avente ad oggetto: Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA la D.G.R. n. 689/15 avente ad oggetto Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14;
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019, pubblicato sul BUR n. 18 del 13.05.2019, di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 51(Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- RICHIAMATO in particolare, l'articolo 27 del suddetto regolamento, recante “Disposizioni transitorie”;

VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 “Art. 5 comma 2 Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. “Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
RICHIAMATO	in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
VISTO	il D.lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA	la D.G.R. n. 226 del 30.3.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021- 2023”;
VISTA	la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
VISTA	la L.R. 6 maggio 2021, n.19, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la L.R. 6 maggio 2021, n.20 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2021-2023;
VISTA	la D.G.R. n. 359 del 07/05/2021, di approvazione del “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
VISTA	la D.G.R. n. 360 del 07/05/2021, di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 515 del 28/06/2021 avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023;
VISTA	la D.G.R. n. 518/2021 avente ad oggetto “Prima variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023”, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., e dell'art. 109, co. 2-bis, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/2020 in deroga al richiamato art. 51 del D. Lgs.118/2011 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga”;
VISTA	la D.G.R. n. 634 del 06/08/2021 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la D.G.R. n. 635 del 06/08/2021 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii”;
VISTA	la D.G.R. n. 699 del 03/09/2021 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
VISTA	la Legge 22 settembre 2021, n. 35 avente ad oggetto “Ratifica delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale con la prima variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, in deroga all’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ai sensi dell'articolo 109, comma 2-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/2020 e modificato dall'articolo 1, comma 786, lettera c) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);

- VISTA la D.G.R. n. 771 del 06/10/2021 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 772 del 06/10/2021 avente ad oggetto: “Sesta variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;
- VISTO lo Statuto della regione Basilicata, approvato con L.R. 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con la L.R. 18 luglio 2018, n.1;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;
- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO l'art. 15 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi – Accordi fra pubbliche amministrazioni;
- VISTO l'art. 2, comma 203 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 che istituisce il "Patto territoriale" quale “accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati [...] relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale”;
- VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997 che ha regolato la disciplina delle intese istituzionali dei Patti Territoriali, e che attribuiva alla figura del “Soggetto Responsabile” la funzione di coordinare e attuare il patto, stabilendo che “i soggetti sottoscrittori provvedono ad individuare, tra quelli pubblici, il soggetto responsabile ovvero a costituire, a tal fine, società miste nelle forme di cui all'articolo 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, o a partecipare alle stesse”;
- VISTA la delibera CIPE n. 26/2003 “Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di

Programma” che attribuiva ad ogni Regione e Provincia autonoma la responsabilità del coordinamento, della programmazione e della gestione dei Patti Territoriali di propria competenza, fermo restando che anziché assumere direttamente le funzioni di gestione subentrando al Ministero delle attività produttive, esse potevano optare affinché quest’ultimo continuasse ad esercitare le medesime;

- VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 4947 del 18 novembre 2005, con il quale è stato impegnato in favore della Regione Basilicata l’importo di euro 4.539.000,00, che finalizza le risorse di cui sopra al finanziamento di azioni di sistema (infrastrutture materiali ed immateriali, compresi i regimi di aiuto che prevedono agevolazioni alle imprese) a favore di Patti Territoriali per i quali siano soddisfatte le condizioni di cui al punto 2 lettera b) della delibera CIPE 26/2003, ovvero sulla base di indirizzi concertati con le autonomie locali, a favore di strumenti regionali di sviluppo locale che siano equivalenti, in base a caratteristiche di concertazione sociale e integrazione territoriale degli interventi, assumendo come riferimento la metodologia europea per i Patti Territoriali per l’occupazione;
- CONSIDERATO che la delibera CIPE n. 26/2003 ha previsto lo stanziamento in favore della Regione Basilicata di complessivi euro 4.539.000,00;
- VISTA la Convenzione per la gestione in service relativa alla regionalizzazione dei Patti Territoriali, ai sensi della delibera della delibera CIPE 26/2003, sottoscritta in data 2 marzo 2005 tra Regione Basilicata e Ministero delle Attività produttive;
- VISTA la nota prot. n. U.8949 dell’11/01/2019 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che, in riferimento alla delibera Cipe n. 26 del 25 luglio 2003, con decreto n. 4947 del 18 novembre 2005, sono stati impegnati in favore della Regione Basilicata risorse per € 4.539.000,00 allo stato in perenzione amministrativa, convocando nel contempo un tavolo tecnico di confronto al fine di addivenire in tempi brevi alla definizione delle modalità di attuazione previste dalla medesima delibera Cipe n. 26/2003;
- RICHIAMATA la nota prot. n. 20719/15A2 del 6 febbraio 2019, con la quale la Regione Basilicata ha comunicato la volontà di destinare le risorse, pari a euro 4.539.000,00, all’integrazione della dotazione finanziaria dello strumento agevolativo denominato “*Avviso Pubblico - Piano di Sviluppo Industriale attraverso pacchetti integrati agevolativi – Mini PIA*”;
- CONSIDERATO che la pandemia Covid-19 ha colpito il Sistema Paese, con importanti ripercussioni sull’intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economico e sociale che in Basilicata sta producendo risvolti economici negativi, soprattutto per le piccole realtà produttive, con meno di 10 addetti che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale regionale (50.000 microimprese su 53.000 imprese attive in Basilicata al 1° marzo 2020) che hanno difficoltà a ripartire;
- che in questo momento di difficoltà la priorità per la Regione Basilicata rimane quella di attivare misure di sostegno, volte a favorire gli investimenti e la ripresa di quei settori duramente colpiti dall’emergenza, che ad oggi fanno fatica a ripartire quali commercio, turismo, artigianato, che rappresentano, senza dubbio il nocciolo duro del sistema imprenditoriale regionale;
- RICHIAMATA la successiva nota prot. n. 128856/15A1 del 6 luglio 2020, con la quale la Regione Basilicata, nell’ambito dei provvedimenti urgenti da attivare per la

ripresa dell'economia regionale post – Covid19, ha comunicato la volontà di destinare le risorse di cui alla delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003 per il cofinanziamento dell'Avviso Pubblico “*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane*”, al tempo in fase di approvazione, atteso che l'intervento precedentemente indicato con la richiamata nota prot. n. 20719/15A2 del 6 febbraio 2019, nel frattempo, aveva trovato copertura finanziaria con altre risorse;

- VISTA la delibera della Giunta Regionale della Regione Basilicata n. 684 del 30 settembre 2020, così come modificata e integrata dalla delibera della Giunta Regionale n. 734 del 26 ottobre 2020, con la quale è stato approvato il richiamato Avviso Pubblico “*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane*” avente una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse ex PAR FAS 2007-2013 così come rimodulate dalla delibera CIPE n. 29/2015;
- CONSIDERATO che per il richiamato Avviso Pubblico “*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane*”, sono pervenute da parte di operatori economici n. 4334 domande di accesso alle agevolazioni, per una richiesta complessiva di contributo pari ad euro 146.346.560,95, a fronte di una dotazione finanziaria di soli euro 10.000.000,00 assicurata dalle risorse della Delibera CIPE 29/2015 a valere sull'azione SAD BSA9 “*Interventi per il rilancio del sistema produttivo regionale con strumenti di incentivazione*”;
- VISTA la determinazione Dirigenziale n.15AN.2021/D.00014 del 21 gennaio 2021, con la quale si è preso atto dell'elenco definitivo delle istanze istruibili rientranti nella dotazione finanziaria (dalla posizione n. 1 alla posizione n. 215) e quelle non rientranti nella dotazione finanziaria assegnata dall'Avviso Pubblico (dalla posizione n. 216 alla posizione 4334);
- RICHIAMATO il punto 6 del deliberato della citata DGR 684/2020 con la quale è stato stabilito, tra l'altro, che la dotazione finanziaria iniziale di euro 10.000.000,00 possa essere incrementata anche con ulteriori risorse rivenienti, proprio, dagli stanziamenti della Delibera CIPE 26/2003, “*Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma*”;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 111205/15AN del 18 giugno 2021, la Regione Basilicata ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico che, in relazione all'elenco delle istanze istruibili dell'Avviso Pubblico “*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane*”, con le risorse stanziare dalla Delibera CIPE 26/2003, pari a € 4.539.000,00 potranno essere finanziate le istanze collocate dalla posizione n. 216 alla n. 333 di cui all'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n.15AN.2021/D.00014 del 21 gennaio 2021;
- VISTA la nota prot. n. U.0233948 del 14/07/2021 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha preso atto della richiesta di cui alla sopracitata nota regionale n. 111205/15AN del 18 giugno 2021 inviando in allegato alla stessa il testo dello schema dell'Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata finalizzato all'ammissibilità al contributo delle ulteriori istanze di cui all'Avviso Pubblico “*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane*” per un ammontare di € 4.539.000,00, che costituisce allegato alla presente deliberazione (**allegato 1**);
- VISTO l'allegato schema di Accordo di Programma, tra Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**) con il quale viene stabilito

di utilizzare le risorse di € 4.539.000,00 rinvenienti dalla delibera CIPE n. 26/2003, Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma per il cofinanziamento dell'Avviso Pubblico "*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni lucane*" approvato con la DGR 684/2020 e s.m.i, per scorrere la graduatoria delle istanze non rientranti nella dotazione finanziaria di cui si è preso atto con la richiamata determinazione dirigenziale n. 15AN.2021/D.00014 del 21 gennaio 2021 pubblicata sul BUR del 1° Aprile 2021, partendo dalla posizione n. 216 e fino alla posizione n. 333, come declinato nell'allegato B al medesimo schema di Accordo ad assorbimento della dotazione finanziaria assegnata;

RITENUTO

pertanto, di poter:

- approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);
- di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo e ad apportare al suddetto Accordo le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, l'adozione degli atti conseguenti la presente deliberazione, ivi compresi gli ulteriori scorrimenti, in caso di economie rinvenienti da decadenze, revoche e rinunce, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria pari a € 4.539.000,00 di cui alla delibera CIPE n. 26/2003 così come previsto all'art. 4 del richiamato schema di Accordo allegato al presente provvedimento;
- di subordinare, comunque, l'attuazione delle disposizioni di cui al presente atto deliberativo alla sottoscrizione da parte delle due Amministrazioni coinvolte dello schema di Accordo di Programma di cui sopra.

RITENUTO

di stabilire, altresì, che l'opzione della concessione del contributo in regime di "Quadro aiuti temporanei Covid 19" ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i di cui all'art 8 comma 2 dell'Avviso Pubblico di cui sopra, per le istanze rientranti negli scorrimenti resta, comunque, subordinata alla proroga del suddetto regime oltre il 31/12/2021. In caso di non proroga del regime di aiuto in questione il soggetto beneficiario dovrà optare, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, per il regime di aiuto deminimis, ove applicabile, o rinunciare alle agevolazioni;

TUTTO ciò premesso e considerato

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato e trascritto:

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma, tra Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**), con il quale viene stabilito di utilizzare le risorse di € 4.539.000,00 rinvenienti dalla delibera CIPE n. 26/2003, Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma per il cofinanziamento dell'Avviso Pubblico "*Sostegno alla ripresa delle PMI e delle professioni*

lucane” approvato con la DGR 684/2020 e s.m.i, per scorrere la graduatoria delle istanze, non rientranti nella dotazione finanziaria, di cui si è preso atto con la richiamata determinazione dirigenziale n. 15AN.2021/D.00014 del 21 gennaio 2021 pubblicata sul BUR del 1° Aprile 2021, partendo dalla posizione 216 fino alla posizione 333 come declinato nell’allegato B al medesimo Accordo di cui al precedente punto 1, ad assorbimento della dotazione finanziaria assegnata;

2. di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla sottoscrizione dell’Accordo medesimo e ad apportare al suddetto Accordo le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di demandare all’Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l’adozione degli atti conseguenti la presente deliberazione, ivi compresi gli ulteriori scorrimenti in caso di economie rinvenienti da decadenze, revoche e rinunce, fino all’esaurimento della dotazione finanziaria pari a €4.539.000,00 di cui alla delibera CIPE n. 26/2003;
4. di subordinare, comunque, l’attuazione delle disposizioni di cui al presente atto deliberativo alla sottoscrizione da parte delle due Amministrazioni coinvolte dello schema di Accordo di Programma di cui al precedente punto 1;
5. di stabilire che l’opzione della concessione del contributo in regime di “Quadro aiuti temporanei Covid 19” ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i di cui all’art 8 comma 2 dell’Avviso Pubblico di cui sopra, per le istanze rientranti negli scorrimenti resta, comunque, subordinata alla proroga del suddetto regime oltre il 31/12/2021. In caso di non proroga del regime di aiuto in questione il soggetto beneficiario dovrà optare, prima dell’adozione del provvedimento di concessione, per il regime di aiuto deminimis, ove applicabile, o rinunciare alle agevolazioni;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppina Lo Vecchio** _____

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Panetta** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA